ALBUM DOCUMENTI STORICI DELLA FONDAZIONE DELLA PUBBLICA ASSISTENZA DI PIANORO

Questa esposizione storica si presenterà dapprima come una febbrile maratona che va dalle riunioni dei promotori dell'associazione fino alla conquista dell'autonomia della P.A.P.
Motivo per cui nel primo percorso si rincorreranno rapidamente anche apparentemente poco significativi eventi, mentre successivamente al 1990 saranno omesse, anche per ovvie ragioni di spazio, nomine o delibere che comunque hanno assunto un aspetto routinario.
Purtroppo, essendo andato perso tanto materiale che avrebbe dovuto rendere disinvolta la ricostruzione storica del periodo 1985-1990, ci si affida alla tecnica interpretazione dei Libri Verbali e alla visione più personale ma, a mio avviso, più rispondente al vissuto dell'epoca cui ci si riferisce, dettata dai "pionieri dell'associazione" e successivamente dai Presidenti che ne hanno guidato la continua efficace metamorfosi.
Alcuni passi risulteranno evidenziati in quanto rappresentano una voce premonitrice di eventi che vanno oltre la "Pubblica" e che, purtroppo, solo la stesura casalinga di questa frazione di storia può attualmente riconoscere.

Pianoro 20 ottobre 1997
"La pubblica Assistenza nacque ufficialmente, come testimoniano i documenti, il 4/10/1986 ma, avendo avuto modo di vivere personalmente, anche in modo occasionale, come sorse tra la cittadinanza, mi fa piacere ricordare le prime tappe rivivendole come fosse ora, perché rimaste piacevolmente impresse nella memoria.
Tutto ebbe inizio presso la Sala Convegni della Piscina Comunale, ad un incontro del circolo Capo Seattle, costituitosi negli anni '80 tra vecchi e nuovi pianoresi, questi ultimi per la maggior parte soci del villaggio Martino.
Fra gli altri argomenti quella sera emerse l'esigenza di avere a Pianoro un primo soccorso in caso di emergenza, vista la distanza dagli ospedali ed essendo in quel periodo accaduti alcuni episodi conclusisi tragicamente, anche per la mancanza di tempestività nei soccorsi.
Ci si interrogò su come prendere i primi contatti per lanciare l'idea nel nostro Comune Il Presidente dell'AVIS di allora (lo stesso ancora oggi) sig. Aimi Primo, che peraltro aveva fatto un tentativo per organizzare un corso di primo soccorso già nell'anno precedente, ma senza successo, ci suggerì di riprovarci con l'appoggio della sua associazione, dando maggior divulgazione all'iniziativa.
Prima però occorreva costituire un comitato, rivolgendosi alle istituzioni: Comune, U.S.L e Consorzio ambulanze di Bologna.
Proprio in quei giorni si stava costituendo una sezione staccata della Pubblica Assistenza Città di bologna, con sede in via Scandellara, nel Comune di Castenaso e quindi ci documentammo su questa esperienza partecipando ad un primo incontro con la P.A, Sandrin Giancarlo ed io.
Nel frattempo, al Centro Sociale I° Maggio, verso la fine del 1985, si tenne una riunione presieduta dall'allora Assessore alle Politiche Sociali sig. Roberto Generali, che riguardava la gestione del Centro (per chi non lo sapesse o non lo ricordasse, all'epoca vi era una piccola saletta rettangolare, che faceva parte di uno stabile fatiscente, che avrebbe dovuto essere abbattuta, facendo parte dell'area Martino, ma che fu poi donata al Comune).
Pensare a quanta faticosa strada stata fatta in questi anni...
Quasi non sembra vero che in questi giorni sta per essere costruita una nuova ed ampia struttura che ospiterà i numerosi mezzi, anche di recente acquisto, di soccorso e trasporti ad uso sanitario e sociale, nonchè di Protezione Civile.
Eppure all'epoca i diffidenti che ci giudicavano con molto scetticismo erano parecchi.

Ci veniva apertamente riferito che "poi non si riteneva così necessario" e che "semmai lo fosse stato ci dovevano pensare gli enti pubblici".
Succedeva spesso al passaggio di alcuni volontari in divisa presso i maggiori luoghi di ritrovo del paese che si sentissero mormorare frasi di questo tipo: "Mé da lourlé, anc sa son muribond, am fag brisa purter vi!".
Dopo queste divagazioni ritorno al filo del mio discorso che mi porta a quella famosa assemblea di fine '85, presso il Centro Sociale prima maniera e dove ero stata invitata per proporre e lanciare fra i pensionati l'idea e vedere se avesse riscosso interesse, oltre ad eventuali adesioni a partecipare attivamente.
Alla fine una sola persona alzò la mano, staccandosi dal fondo della sala dove sostava in piedi (ricordo persino che indossava un giaccone di panno bleu) e dichiarò il suo entusiasmo e la sua disponibilità a contribuire al progetto, perchè con l'anno nuovo sarebbe andato in pensione e di mestiere faceva l'infermiere.
Gli strinsi la mano congratulandomi e seppi che si chiamava Riccardo Raguzzoni.
Il Comune ci permise di allestire la nostra sede presso quella già esistente dell'AVIS che ci ospitò, al primo piano del distretto sanitario di Pianoro in via Risorgimento N°8, dove per i primi mesi oltre ad organizzare tutto ciò che occorreva per partire, restavano aperti in fasce orarie per accogliere nuove iscrizioni, sia di Soci Sostenitori sia di chi voleva prendere parte attiva.
Solo per citarne alcuni, ma ci sarebbe da fare un lunghissimo elenco: la valorosissima Maria Cinti che partecipò fin dal primo giorno con tutta la famiglia, Grilli Giancarlo, Marino Vincenzo, e Nannoni per la raccolta differenziata.
Molto presto si presentò un "certo" Vittorio Fontanelli, dicendo che era un vigile del fuoco addetto nientepopòdimenochè alle trasmissioni radio.
Poi si presentarono due giovani signore di Rastignano: Angela Montruccoli e Maria Grazia Carmassi; la cara Rita Scandellari Infermiera, la dottoressa Galanti che fu il ns. primo Direttore Sanitario.
So di rischiare il patetico ma provai per la prima volta un vero spirito di solidarietà, anche con le spaghettate dell'interrato che ora sono adibiti alla fisioterapia.
Molti di noi hanno intrapreso altre strade, tante giovani coppie, di cui parecchie conosciutesi in "Pubblica" hanno messo su famiglia... alcuni non sono più tra noi, ma tanti continuano la loro opera come il primo giorno e tantissimi sono stati i ricambi con le nuove leve.
Quello che conta di più è che dopo undici anni, la P.A.P è sempre più al servizio dei cittadini, coprendo totalmente le 24 ore (noi nei giorni feriali partimmo con 6 ore) e garantendo la costante presenza qualificata di un infermiere professionale.
Anche se sono conquiste fortemente dovute all'"alta velocità", i maggiori traguardi vanno riconosciuti ai volontari.
E' per questo che ripercorrendo tali trascorsi, dove forse mi sono fatta prendere un po' la mano divagando, che anch'io mi sento, per la piccola porzione che mi spetta, lo dico con nostalgia, per aver contribuito alla nascita di quella che oggi si possa definire la più grande associazione di volontariato a Pianoro, molto... ma molto orgogliosa!!"

Carla Nerozzi

Verbale di riunione del giorno 19/2/86 presso la sala comunale di Piazza dei Martiri n°1 - PIANORO -

In data 19/2/86 si sono riunite le seguenti persone: Signori Gennari, Zamboni, Colombazzi, Galanti Antonia, Nerozzi Carla, Conti Fiorino, Sandrin Giancarlo, Taglioti Maurizio, Pozzi G. Paolo, Piccotti, Fontana, Spirri, Raguzzoni Riccardo, Santi Franca, Scandellari Rita, Anni Primo e il signor Vannini, che hanno manifestato l'intento di fondare una Associazione Volontaria dell'Amministrazione Pubblica Assistenza Città di Bologna, Sezione di Pianoro ed hanno nominato le stesse persone presenti di formare un Consiglio per attuare le procedure necessarie alla costituzione ufficiale.

Sono state nominate alle seguenti cariche i signori:

- Presidente Nerozzi Carla
- V. Presidente Raguzzoni Riccardo
- Segretario Pozzi G. Paolo

In data 24/2/1986 presso il Centro Sociale "Anziani" di Pianoro sono state nominate alle seguenti cariche i signori:

- Amministratore Sandrin Giancarlo
- Cassiere Taglioti Maurizio
- Consigliere Anni Primo
- Consigliere Galanti Antonia
- Consigliere Scandellari Rita
- Consigliere Santi Franca

E' stata inoltre eletta la Sede dell'Associazione in Via Risorgimento n°8 - Pianoro -

Di quanto sopra verrà data comunicazione agli Organi competenti

" Nell'Assemblea dei Soci del 24/6/86 sono nominati consiglieri i signori:
Fontanelli Vittorio
Pedretti Fabrizio
Borghi Alessandro
Burzi Gianluca "

" Riunione del Consiglio del 30/6/86
Viene deliberato di presentare al Comune di Pianoro richiesta di vendita di bibite e gelati durante le manifestazioni culturali, sportive ed altre da parte di incaricati del Consiglio della Sezione di Pianoro dell'Associazione Volontaria Pubblica Assistenza Città di Bologna "

Nella riunione del Consiglio con l'intervento di alcuni soci in data 1/7/86 l'Assessore Comunale signor Generali Roberto a nome del Comune di Pianoro ha manifestato soddisfazione per quanto fino ad ora è stato realizzato dall'Ass.Vol. Pubbl. Assistenza Sez. di Pianoro.
Sono state inoltre formate le seguenti Commissioni di lavoro alle quali potranno aderire tutti i soci:
Commissione Sanitaria
Amministrazione
Autofinanziamento Indiretto
Autofinanziamento Diretto
Ponte Radio
Manutenzione Automezzi
Commissione di Viabilità
Commissione Pubblicità
Commissione Culturale Ricreativa
Commissione Disciplinare "

" Nella riunione del 16/7/86, a seguito della donazione da parte della Segafredo di un furgone, è stato deliberato di provvedere all'assicurazione dello stesso. "

21 agosto 1986: Primo viaggio "record" a lunga percorrenza per recuperare un socio infortunato da Porto Palo di Capo Passero fino all' O.S.O per un totale di 2757 km percorsi con la BRAVO 27 (equipaggio Fontanelli, Raguzzoni R.)

" Il giorno 6/9/1986 si è riunito presso la sede in Pianoro, via Risorgimento 8, il Consiglio della Pubblica Assistenza - Pianoro - che ha deliberato a maggioranza quanto segue:
- Approvazione della proposta della Commissione Sanitaria delle seguenti nomine:
Autisti: Raguzzoni Riccardo, Cinti Fiorenzo, Fontanelli Vittorio, Marino Mauro, Gironi Gianfranco
Secondi: Pedretti Fabrizio, Borghi Alessandro, Micheletti Luigi,Sbalchiero Marco, Burzi G.Luca, Cevenini Andrea, Montruccoli Angela,Paolucci Andrea, Bosi Corrado.
- L'acquisto di radio ricetrasmittenti e del materiale inerente, nonchè della cancelleria occorrente alla Segreteria.
- Che l'inizio dell'attività della Pubblica Assistenza, Pianoro, avvenga il 4/10/86.
- Che l'assemblea dei soci sia tenuta il 29/9/86. "

15 settembre 1986: Apertura del conto corrente dell'associazione.

22 settembre 1986: Deliberata una regolamentazione turni e la preparazione per l'inaugurazione.

27 settembre 1986: Nomina ad Autista di Micheletti Luigi

4 ottobre 1986: Inaugurazione di "BRAVO 18" la sede della Sezione di Pianoro della P.A.C.B.

6 ottobre 1986: Nomina a Coordinatore del Centralino per Pedretti Fabrizio

13 ottobre 1986: Si decise di aprire le riunioni di Consiglio ad una rappresentanza degli industriali che hanno deciso di contribuire all'acquisto del primo automezzo

20 0ttobre 1986: Vengono definite le competenze territoriali con la sede di Bologna

27 ottobre 1986: Nomina ad Autisti per Borghi Alessandro, Pedretti Fabrizio, Paolucci Andrea e nomina a Soccorritori per Carmassi M.Grazia, Scandellari Rita

2 novembre 1986: Delibera per un corso di primo soccorso presso la biblioteca di Rastignano

29 novembre 1986: Deliberato l'acquisto di un Fiat Ducato che sarà attrezzato presso una ditta di Pistoia ed adibito ad ambulanza

3 dicembre 1986: Nomina ad Autista per Cevenini Andrea e nomina a Secondo per Nascetti Mauro

Natale 1986: Prima cena dei volontari della "Pubblica" presso il ristorante dei Prati di Mugnano

Pianoro 4 ottobre 1997

"...Fare volontariato, per un somarnazzo come me, mi è sempre sembrato un pretesto per fare associazionismo in un ambiente motivato.
Non avevo potuto desiderare di meglio che trovarmi a spaghettare nei seminterrati del distretto di Pianoro della U.S.L. 22, dove aveva sede la nostra associazione (Può sembrare un approfittarsi dell'ospitalità, ma devo dire che abbiamo anche svolto un gratuito ed utile servizio di portineria.) con gli eroi dell'emergenza che tutti i giorni rischiavano del proprio per soccorrere celermente i compaesani.
E ancora non avrei potuto immaginare quante cose divertenti e, per me, enormi, avremmo fatto trascinandoci l'un l'altro.
Non mi stancherò mai di raccontare delle riuscitissime feste come quella del carnevale 1987 nel capannone di Facchini e Cavallina in via dell'Artigiano 19, o della mole di lavoro per allestire la palestra di Pianoro in occasione del capodanno 1987.
Nondimeno siamo stati presenti a tutte le sfilate di carri costruendoli noi stessi, finché non ha ereditato questa organizzazione la Pro Loco di Pianoro, divenuta quindi riferimento per andare a svolgere ogni iniziativa ricreativa e culturale sul territorio.

IL SEGRETARIO IL PRESIDENTE

Allegata carta legale in L. 3.000 sulla quale è stato redatto il verbale delle Elezioni per il Consiglio Direttivo della Sezione di Pianoro, svoltesi presso la sede della Sezione nei giorni 22-23 Marzo 1987.
- Allegato, siglato con numero progressivo di n° 1, inserito a verbale il giorno 8 Aprile 1987.

- Verbale del Consiglio Direttivo del giorno 8 Aprile 1987. Viene letto alla presenza dei soci convocati, risultati eletti, nella loro totalità, il verbale delle elezioni del 22-23 Marzo 1987, che convalidato, viene messo agli atti come allegato n° 1.
Il Consiglio riunito presso la sede di Pianoro alle ore 22, con tutti i consiglieri presenti, decide di conferire le cariche previste dallo statuto dell'Associazione, per la durata di anni due, restando intese alternanze o variazioni al proprio interno, con il seguente ordine:
Heroiz Carla, Presidente, Responsabile della Sezione di Pianoro al Consiglio Direttivo di Bologna
Bagnazzoni Riccardo, Vice Presidente, Responsabile della Commissione Sanitaria
Scandellari Rita, Segretaria
Marino Mauro, Cassiere
Bortolotti Silvana, Amministratore
Micheletti Luigi, Consigliere, Responsabile dell'organizzazione del gruppo per la Protezione Civile
Fontanelli Vittorio, Consigliere, Responsabile delle Trasmissioni, gestione degli automezzi, responsabile della formazione degli autisti.

Ma ancora ricordo i campi e le spedizioni a Ca di Cò, Bortignano, Corno alle Scale, lungo il fiume Savena, le postazioni in ogni luogo del Comune per farci vedere, conoscere, la partecipazione anche podistica alla Galaverna, i tornei...
Beh ragazzi, è stato uno sballo e sono sicuro che è grazie a questo entusiasmo che si è vinta quella immagine ostica, sopratutto per i giovani, che normalmente aleggia intorno ad ogni realtà seria come può essere il servizio di ambulanza, tanto più in un piccolo paese.
E' qualcosa in cui ho creduto veramente e... beh ragazzi, non mi ero sbagliato. "

Fabrizio Pedretti

16 gennaio 1987: Approvazione delle iniziative per le feste danzanti del carnevale 1987 e introduzione dell'obbligo al tesseramento nazionale

25 febbraio 1987: Delibera di finanziamento per il gruppo di Protezione Civile costituitosi in seno all'associazione

28 febbraio 1987: Festa di carnevale presso il capannone in via dell'Artigiano 19, a Pianoro

18 marzo 1987: delibera di procedere alle prime elezioni del consiglio con voto assembleare e costituzione della seguente Commissione Elettorale della sezione: Leoni Maura, Tamburini Edvige, Fiori Luciana, Montruccoli Angela e, supplente, Golfieri Danila.
Nomina a Presidente dell'Assemblea per Scandellari Silvano e nomina del Rappresentante di Sezione nel Consiglio della P.A.C.B per Nerozzi Carla.

22 marzo 1987: Sfilata dei carri per le vie di Pianoro a cui partecipa anche un nostro carro denominato "il dinosauro" accompagnato dalle divise dei volontari con bandiera e tamburi.

Pedretti Fabrizio, Consigliere, Responsabile del Tesseramento, attività ricreative e sociali, rapporti con i soci
Venturi Maurizio, Consigliere, svolge le stesse funzioni di Pedretti Fabrizio.
Sono nominati sindaci revisori:
1) Paolucci Andrea 2) Schiavia Mauro 3) Marchiavelli Angelo.
Viene deliberato che il Consiglio stesso si svolga le funzioni di rifinanz, facendosi coadiuvare come attività consultiva dalla Commissione Sanitaria.
Viene nominata Direttore Sanitario della Sezione di Pianoro, la dott.ssa Galanti Antonia, che accetta l'incarico.
Viene nominato responsabile per l'organizzazione dei turni e l'attività del centralino, il socio effettivo Venturi Sergio, che accetta l'incarico, il quale riferirà per le deliberazioni al Consiglio Direttivo.
Inoltre in questa seduta il Consiglio delibera la nomina dei seguenti soci effettivi:
- socio effettivo per carica sociale dal 22 Marzo 1987, Bortolotti Silvana.
- soci effettivi dalla data del rinnovo della relativa tessera per il 1987, Tamburini Edvige, Vilmondo Lanza, Venturi Stefano, Venturi Sergio, Venturi Maurizio, Zanarelli Claudio, Monti Giuseppe, Mezzetti Carla, Lozzi Gianpaolo, Quezzani Silvio, Rocca Caterina, Rossi Roberta, Ragazzini Katia, Ragazzini Marco, Marchiavelli Giorgio, Santoro Luca, Landellari Silvano, Stalteri Giuseppe, Schiavia Mauro, Franzoni Stefano, Aimi Primo, Grandi Graziella, Agnanno Carla,

Bonvi Liliana, Calzolari Nicoletta, Conti Maria, Di Franco Anna-Lisa, Fabbri Morena, Fantuzzi Roberta, Franchi Alberto, Galanti Antonia, Gherardi Sandra, Golfieri Sandra, Marzocchi Bruna, M. Natalina Tolaio.

Soci effettivi dalla data di questa lettera, 8 Aprile 1987, Castellucci Nicola, Faggioli Luciano, Fiori Luciana, Gilli Giancarlo, Leoni Maurizio, Marino Vincenzo, Macchiavelli Mario, Mingrietti Amedeo, Padovano Antonio, Pasquali Sandro, Querzani Claudio, Sacchetti Orlando

Il Segretario

Il Presidente

CONTI CORRENTI POSTALI
Ricevuta di un versamento o postagiro di L. 20000
Lire ventimila

sul C/C N. GU 6007
intestato a Ufficio Registro Tasse
Concessioni Governative di Roma - Libri Sociali
eseguito da Pubb. Ass. Bo
residente in Sez. PIANORO
titolare del C/C N.
addì 8/4/87

A C/C POSTALI A
PIANORO
711 - 8 APR 1987

CONTI CORRENTI POSTALI
Ricevuta di un versamento o postagiro di L. 20000
Lire ventimila

sul C/C N. GU 6007
intestato a Ufficio Registro Tasse
Concessioni Governative di Roma - Libri Sociali
eseguito da Pubb. Ass. Bo
residente in Sez. PIANORO
titolare del C/C N.
addì 8/4/87

A C/C POSTALI A
PIANORO
711 LUNEDÌ 13 APR 1987

900

TRIBUNALE DI BOLOGNA
Vidimazione libri co... Fog. n.
Pagine n. ... Cancelleria L.
Tassa di CCGG su c/c n. 6007 di L.
Si vidima il presente registro secondo le norme vigenti.
Bologna, il 17 APR. 1987
Il Cancelliere

TRIBUNALE DI BOLOGNA

22 aprile 1987: - Approvazione di un questionario per programmare i corsi di aggiornamento da parte della Commissione Sanitaria.
- Campagna pubblicitaria per la raccolta fondi finalizzata all'acquisto dell'ambulanza.
- Approvazione della scritta da apporre sulle pareti esterne dell'ambulanza:
"...A) Contributo dei cittadini del comune di Pianoro
B) Associazione Volontaria Pubblica Assistenza Città di Bologna Sezione di Pianoro
C) sul muso ci sarà AMBULANZA scritta al contrario
D) Altre diciture conformi al Consorzio C.A.T.I.S
Inoltre si adotterà una stampa magnetica raffigurante lo stemma del comune di Pianoro
E) Sul tetto esterno sarà apposto un numero di riconoscimento per i soccorsi dal cielo (elicottero) e cioè N°32 (BRAVO) e vicino la sigla convenzionale della frequenza radio.
I colori ed i particolari sono lasciati alla discrezione dei nostri esperti ed in particolare sarà curata dal sig. Fontanelli. "
- Stesura di un elenco dei servizi addebitabili all'U.S.L 22, da consegnare per tramite dell'Assessore alla Sanità sig. Generali.
- Nomina a responsabili dell'autofinanziamento, raccolta carta, ferro ecc... per Marino Vincenzo e Grilli Giancarlo.

29 aprile 1987: Approvazione del verbale degli interventi effettuati dal nostro equipaggio e avvicendamento tra il Cassiere dimissionario Tagliati Maurizio e l'entrante Marino Mauro

24 maggio 1987: Inaugurazione dell'ambulanza BRAVO 32 e relativa manifestazione in piazza a cui hanno aderito diverse "Pubbliche" della provincia

1 Giugno 1987: - Programmi di ambulanza scuola e incontri teorico pratici approvati dal nuovo Direttore Sanitario della P.A.C.B dott. Sarras.
- Stanziamento di una somma da devolvere alla comunità terapeutica "Il Quadrifoglio" di Ozzano.
- Proposta del servizio sociale del Comune di Pianoro per l'inserimento nella nostra sezione di un giovane assistito.

Giugno 1987: Campo di giovani volontari di Pianoro presso Ca di Cò, con la bandiera della sezione e con la partecipazione dei capi Scout di Carteria di Sesto.
Durante le escursioni effettuate in tale occasione, si è individuata un'area di bosco devastata dal discarico di materiali casalinghi e, riorganizzandosi di lì a poco tempo, in collaborazione con un gruppo della P.A.C.B, è ripartita una seconda spedizione attrezzata con due furgoni per la pulizia del bosco.
Il materiale riciclabile è stato portato al nostro centro di raccolta, autofinanziando così la spedizione stessa, mentre il "rusco" l'abbiamo scaricato dove indicato dal Municipio.
Tale avvenimento è stato successivamente elogiato pubblicamente tramite foto ed articolo apparsi su Il Resto del Carlino.

Giugno 1987: Benedizione della BRAVO 32 in occasione della visita del Cardinale Biffi a Pianoro Vecchio

13 luglio 1987: Nomina a Soccorritori di Venturi Maurizio, Tamburini Edvige, Fiori Luciana, Venturi Sergio, Rocca Caterina, Querzani Saverio, Castellucci Nicola.

Luglio 1987: Safari fotografico e accampamento a Gorgognano con la bandiera

23 agosto 1987: Spedizione al Corno alle Scale con supporto radio della "Pubblica"

" ..Verbale Consiglio Direttivo Sez. Pianoro del 31-8-87
Alla presenza del numero legale dei consiglieri viene aperta la seduta del Consiglio.
- Viene deliberato l'acquisto di materiale tecnico sanitario, un materassino a depressione, gambali e steccobende, collarino ecc.. Verrà successivamente presentato dalla Comm.Sanitaria l'elenco completo; il Consiglio demanda comunque alla Commissione la decisione tecnica per tali acquisti e delibera il loro finanziamento.
Si delibera inoltre l'acquisto e relativo stanziamento di fondi, di un respiratore automatico, con caratteristiche di trasportabilità e reversione a fisso su ambulanza.
Viene deciso di organizzare un nuovo corso di primo soccorso per il mese di ottobre.
Viene demandato alla Commissione Sanitaria l'incarico di programmare la preparazione di nuovi soccorritori, con training teorico pratico, e la scuola guida per nuovi Autisti, specificatamente sotto la responsabilità del Consigliere sig. Fontanelli.
La Commissione Sanitaria riferirà al Consiglio le iniziative e da queste saranno valutate ed approvate se non conformi a detto programma.
Viene deliberato un programma di, massima per le celebrazioni del primo anno di vita della Associazione: a) Cena celebrativa alla presenza di autorità, industriali benemeriti, dott. Badiali di Bo. Soccorso, altri a discrezione Consiglio.
b) Si organizzeranno degli incontri informativi e di propaganda, con commemorazione della data del 4 ottobre e programma delle attività celebrative e di associazione.
Viene messa agli atti copia della convenzione stipulata dall'Associazione Pubblica Assistenza Città di Bologna e riconosciuta dalla Sezione di Pianoro, con l'U.S.L. 22.
La convenzione viene letta ed approvata all'unanimità dal Consiglio.
Il sig. Micheletti, responsabile per il gruppo della Protezione Civile, presenta una relazione al Consiglio nella quale si rende noto che è in programma per il mese di ottobre una esercitazione, alla quale parteciperà il nostro gruppo.
Viene proposta ed approvata l'iniziativa di una riunione a breve scadenza di tutti i soci per rendere nota la situazione generale dell'attività del gruppo stesso. E' giunta alla nostra sezione la richiesta di eleggere tra i nostri soci della Protezione Civile il Responsabile Provinciale, che ci si riserverà di accettare a seconda delle possibilità. Il sig. Micheletti propone una riorganizzazione generale del gruppo; la creazione di un elenco con il personale disponibile per la Protezione Civile, propone l'acquisto di materia di essenziale necessità per il gruppo; nomina di due coordinatori che affianchino il responsabile del gruppo; presentazione ufficiale del gruppo al Sindaco.
Il Consiglio approva queste proposte, con riserva per la loro applicazione, dando comunque mandato al sig. Micheletti di continuare il lavoro ed ampliarlo nella misura del possibile.
- Vengono discusse le problematiche per l'autofinanziamento dell'associazione, viene deliberato di cercare o di richiedere un nuovo locale (capannone) per il materiale di raccolta; inoltre si cercherà nuovo personale da affiancare ai due attuali responsabili.
- Viene deciso di sostituire la BRAVO 23 con la BRAVO 32, nel momento in cui sarà completamente attrezzata per svolgere il servizio ordinario della sezione. Per il secondo automezzo il Consiglio deciderà a seconda delle possibilità e delle offerte che riceverà.
- Viene deliberato e preso atto dell'avvenuto acquisto da parte dell'associazione, tramite colletta dei soci, di un videoregistratore, che sarà a loro disposizione, il cui uso sarà regolato dai Responsabili della Ricreazione. "

4 ottobre 1987: Si festeggia il primo anniversario dell'associazione

12 ottobre 1987: Avvicendamento tra Amministratore uscente Bortolotti Silvana ed entrante Micheletti Luigi

" VERBALE CONSIGLIO DIRETTIVO del 9-11-87
Alla presenza dei Consiglieri, Nerozzi, Raguzzoni, Fontanelli, Venturi, Pedretti, Marino, essendo presente il numero legale si apre la riunione alle ore 21.
Viene discussa dal Consiglio la situazione dell'attività della Commissione Sanitaria. Si delibera che ogni equipaggio degli automezzi di soccorso della nostra sezione dovranno essere composti sempre, salvo eccezioni a discrezione della Comm. Sanitaria, da 3 elementi, Autista, Secondo e Terzo o Aspirante Soccorritore, individuandolo come elemento indispensabile sia per il servizio che per la didattica.
Viene deciso inoltre di programmare un periodo di attività per l'ambulanza scuola, a partire dalla metà del corso di primo soccorso, l'organizzazione della quale è demandata alla Commissione. Inoltre si autorizza la Commissione ad organizzare simulazioni di soccorso a sua discrezione. Necessitando materiale sanitario il Consiglio autorizza il Consigliere Raguzzoni a organizzare e coordinare le ordinazioni, nonché a provvedere, tramite accordi col sig. Bottone Cristiano responsabile della sede di Bologna, all'approvvigionamento.
Viene discussa dal Consiglio l'organizzazione dell'autofinanziamento e si prende atto che a breve termine dovrà essere reperito un nuovo locale (baracca della Martino Coop non più idonea). Inoltre viene deliberato l'acquisto di scaffalature della ditta Mobiltex che saranno fornite a condizioni favorevoli perchè danneggiate.
Si delibera anche che viene ritenuto opportuno cercare un nuovo mezzo per il servizio di autofinanziamento (usato), perchè il Bedford è vecchio e non più utilizzabile. Il nuovo automezzo dovrà avere caratteristiche di possibilità di carico, economicità e di una guida con patente B o C.
Il Consiglio prende atto che tramite il suo Presidente è stato preso un accordo per effettuare un incontro riguardo l'assistenza al servizio domiciliare per i pazienti affetti da neoplasie e organizzato dal prof. Pannuti presso l'ospedale Malpighi il giorno 12 novembre 1987.
In relazione alla proposta del socio Tamburini Antonio, riguardo l'istituzione di un nuovo gruppo che si interessi di problemi ambientalistici che avrebbe già diversi interessati, nonché un responsabile nella stessa persona del sig. Tamburini, il Consiglio decide di rimandare ad altra seduta tale istituzione eventuale. "

30 novembre 1987
- Presentazione dello statuto delle Pubbliche Assistenze Nazionali e proposta di modifica del nostro statuto per uniformarsi a quello nazionale
- Delibera di richiesta di obbiettori di coscienza
- Nomina a Soccorritore per Tamburini Antonio
- Organizzazione di simulazioni d'intervento
- Delibera per effettuare il veglione di capodanno con carattere di beneficienza ed autofinanziamento

31 dicembre 1987: Festa di capodanno nella palestra comunale di Pianoro

14 gennaio 1988
- Richiesta di assegnazione di una nuova sede
- Nomina a Soccorritori per Scandellari Silvano e Guidastri Ezio
- Dimissioni del Responsabile del Centralino Scandellari Silvano

"...Inoltre viene considerata la grave difficoltà in cui versa l'organizzazione di questo servizio, considerando che si rende necessaria un'opera di stimolazione, propaganda e vivacizzazione di questa attività; si decide quindi di organizzare un'ampia campagna tra i soci e tra la popolazione per portare il servizio a migliore rendimento; tempi e modi sono demandati alle Commissioni Propaganda e Sanitaria.
Al momento il Consiglio in attesa di sviluppi ed idee idonee alla soluzione del problema invita i soci effettivi ad un ulteriore sforzo per occupare le lacune orarie del servizio..."

21 gennaio 1988: essendosi guastato il Bedford viene acquistato un nuovo furgone "...FIAT-DIESEL 35 Ql, targatoMO", vengono acquistati armadietti e 4 letti per gli equipaggi notturni e viene installata una seconda linea telefonica.

23 febbraio 1988: Nomina ad Autista per Venturi Sergio e proposta di "...Fare un'esercitazione di Protezione Civile in piazza in collaborazione con i Boys scouts, si da mandato al gruppo "giovani" di contattare le varie parti e vedere se è possibile realizzarla.

9 marzo 1988
"...Si discute il ripristino delle commissioni e la Comm. Sanitaria chiede collaborazione e si propone Pedretti purchè qualcuno lo affianchi nelle attività ricreative.
Si propone di affidare l'incarico del tesseramento a Spaggiari Rauno e Raguzzoni Katia.
I sopracitati soci accettano.
Tamburini Antonio presenta la costituzione di un gruppo ambientalista "autonomo" che tuttavia richiede la collaborazione di altri gruppi (associazioni già operanti anche se per altri settori) e a tale scopo si propone alla P.A di Pianoro di favorire l'attività del gruppo.
Si delibera di collaborare esternamente e comunque di informarsi se è legalmente possibile estendere la collaborazione ufficialmente.
Si presenta il bozzetto di un ipotetico programma per l'estate pianorese dove si lavorerebbe in collaborazione con DLF e ARCIDIAVOLO in attesa di proporre anche la collaborazione al circolo 1° maggio. Ci si riserva di attendere gli sviluppi di tali proposte prima di decidere.
Si ribadisce l'adesione al Comitato Carnevalesco e si delibera di affidare tale incarico a Faggioli Luciano.
Salvo parere diverso del responsabile Marino Mauro si delibera di affidare la gestione del vestiario a Bosi Enrico..."

30 marzo 1988: Scandellari Rita si dimette da Consigliere e subentra Cinti Fiorenzo quale Segretario, inoltre viene nominato Autista Guidastri Ezio; Stanzani Stefano e Cevenini Andrea assumono la responsabilità della Commissione Turni e Venturi Sergio prende l'incarico di addestrare i centralinisti.

Aprile 1988: Sfilata dei carri tra cui il nostro "West Assistenza"

"...Verbale dell'Assemblea Ordinaria di bilancio del 11/4/88
Presenti i Consiglieri: Nerozzi, Raguzzoni, Fontanelli, Marino, Pedretti, Cinti e i Sindaci Revisori Sdruscia e Macchiavelli e 42 soci, alle ore 21,15 si iniziano i lavori dell'Assemblea.
Il socio Scandellari Silvano, su invito del Consiglio accetta di presiedere l'Assemblea.
Dopo una presentazione della serata da parte di Scandellari viene invitato il Presidente

dell'associazione, Nerozzi Carla, ad iniziare gli interventi.
Dopo una breve premessa in cui si illustra l'attuale composizione del Consiglio di Pianoro, evidenziando alcune sostituzioni negli incarichi, la parola passa al Cassiere Marino Mauro che illustra il bilancio che registra un totale tra costi e ricavi di £35.651.007 ed una situazione patrimoniale al 31/12/88 di £124.823.389 come si può vedere dai libri contabili....
.....Per le esigenze che si sono riscontrate in quest'anno e mezzo di vita attiva è stato anche deciso di acquistare un'altra ambulanza, usufruendo dei contributi dei cittadini e del ricavato della raccolta dei materiali da riciclaggio; e così la BRAVO 27 è stata ceduta dalla casa madre di Bologna ed è ora in carrozzeria per essere ristrutturata e potere essere messa nel più breve tempo in grado di operare.
Ancora il Presidente puntualizza che i soci effettivi che operano sull'ambulanza, al centralino o comunque si adoperano per il funzionamento dell'associazione sono attualmente 67, sembrerebbero tanti ma sono ancora insufficienti a coprire le necessità del nostro comune anche se si riesce quasi sempre a coprire giornalmente dalle 16.00 alle 24.00 e la notte 5 giorni su 6 mentre il sabato e la domenica si ottiene la copertura pressochè completa per tutte le 24 ore.
Nonostante ciò restano per il 1987 un totale di 917 servizi, normali e urgenti, per 42169 km percorsi....
.....Da un intervento del Presidente dell'Assemblea "Cosa ci si propone di fare per il futuro" nasce il dibattito con vari interventi dei soci da cui emerge la ancora scarsa conoscenza da parte dei cittadini di Pianoro della nostra associazione, l'impossibilità al momento di estendere di più l'informazione per mancanza di tempo dei soci effettivi già impegnati al massimo. Si estende perciò l'invito ai presenti a pubblicizzare i problemi e a impegnarsi personalmente perchè l'associazione per vivere ha bisogno non solo di soccorritori.
Nasce da una domanda di un socio una ulteriore precisazione su di un argomento conosciuto da pochi e cioè che grazie anche all'opera del nostro Consiglio e al numero dei soci iscritti siamo riusciti ad ottenere che dal settembre 1987 **il servizio di ambulanza in urgenza non viene più pagato dall'ammalato direttamente in tutto l'ambito della U.S.L 22 ....."**

6 maggio 1988. - In riferimento alle scritte sull'ambulanza "...Considerato il lavoro svolto dai volontari... si delibera di applicare sui due lati verso il fondo la seguente scritta: CON L'IMPEGNO ED IL CONTRIBUTO DEI VOLONTARI..."
- Il comune affida alla nostra associazione e al Circolo Areazione la gestione di due serate in piazza a Pianoro con 2 complessi di grido

16 maggio 1988: viene deliberato il primo "documento di intesa tra i responsabili della Guardia Medica e le sezioni di Ozzano e Pianoro"
- Si nominano Secondi i volontari Bosi Enrico, Pidalà Daniele
- Nomina ad Autista per Scandellari Silvano

11 agosto 1988: Lettera di solidarietà con il C.A.T.I.S additato da alcuni medici attraverso i quotidiani contro la preparazione dei volontari

19 settembre 1988: La nostra Sezione decide di proporre , tramite lettera agli imprenditori pianoresi di iscrivere gratuitamente rappresentanze di dipendenti delle ditte al corso di primo soccorso del 31/10/88 "...sottolineando come sarebbe auspicabile che in ogni azienda ci fosse un soccorritore in grado di agire nei primi minuti".

dell'associazione, Nerozzi Carla, ad iniziare gli interventi.
Dopo una breve premessa in cui si illustra l'attuale composizione del Consiglio di Pianoro, evidenziando alcune sostituzioni negli incarichi, la parola passa al Cassiere Marino Mauro che illustra il bilancio che registra un totale tra costi e ricavi di £35.651.007 ed una situazione patrimoniale al 31/12/88 di £124.823.389 come si può vedere dai libri contabili.....
.....Per le esigenze che si sono riscontrate in quest'anno e mezzo di vita attiva è stato anche deciso di acquistare un'altra ambulanza, usufruendo dei contributi dei cittadini e del ricavato della raccolta dei materiali da riciclaggio; e così la BRAVO 27 è stata ceduta dalla casa madre di Bologna ed è ora in carrozzeria per essere ristrutturata e potere essere messa nel più breve tempo in grado di operare.
Ancora il Presidente puntualizza che i soci effettivi che operano sull'ambulanza, al centralino o comunque si adoperano per il funzionamento dell'associazione sono attualmente 67, sembrerebbero tanti ma sono ancora insufficienti a coprire le necessità del nostro comune anche se si riesce quasi sempre a coprire giornalmente dalle 16.00 alle 24.00 e la notte 5 giorni su 6 mentre il sabato e la domenica si ottiene la copertura pressochè completa per tutte le 24 ore.
Nonostante ciò restano per il 1987 un totale di 917 servizi, normali e urgenti, per 42169 km percorsi.....
.....Da un intervento del Presidente dell'Assemblea "Cosa ci si propone di fare per il futuro" nasce il dibattito con vari interventi dei soci da cui emerge la ancora scarsa conoscenza da parte dei cittadini di Pianoro della nostra associazione, l'impossibilità al momento di estendere di più l'informazione per mancanza di tempo dei soci effettivi già impegnati al massimo. Si estende perciò l'invito ai presenti a pubblicizzare i problemi e a impegnarsi personalmente perchè l'associazione per vivere ha bisogno non solo di soccorritori.
Nasce da una domanda di un socio una ulteriore precisazione su di un argomento conosciuto da pochi e cioè che grazie anche all'opera del nostro Consiglio e al numero dei soci iscritti siamo riusciti ad ottenere che dal settembre 1987 **il servizio di ambulanza in urgenza non viene più pagato dall'ammalato direttamente in tutto l'ambito della U.S.L 22 ....."**

6 maggio 1988. - In riferimento alle scritte sull'ambulanza "...Considerato il lavoro svolto dai volontari... si delibera di applicare sui due lati verso il fondo la seguente scritta: CON L'IMPEGNO ED IL CONTRIBUTO DEI VOLONTARI..."
- Il comune affida alla nostra associazione e al Circolo Areazione la gestione di due serate in piazza a Pianoro con 2 complessi di grido

16 maggio 1988: viene deliberato il primo "documento di intesa tra i responsabili della Guardia Medica e le sezioni di Ozzano e Pianoro"
- Si nominano Secondi i volontari Bosi Enrico, Pidalà Daniele
- Nomina ad Autista per Scandellari Silvano

11 agosto 1988: Lettera di solidarietà con il C.A.T.I.S additato da alcuni medici attraverso i quotidiani contro la preparazione dei volontari

19 settembre 1988: La nostra Sezione decide di proporre , tramite lettera agli imprenditori pianoresi di iscrivere gratuitamente rappresentanze di dipendenti delle ditte al corso di primo soccorso del 31/10/88 "...sottolineando come sarebbe auspicabile che in ogni azienda ci fosse un soccorritore in grado di agire nei primi minuti".

abusive o baracche e costruzioni in genere non autorizzate.....
.....Il Sindaco ha proposto di fare una convenzione con noi per un servizio di trasporto anziani o comunque invalidi non autosufficienti che desiderano partecipare alle varie manifestazioni. Raguzzoni e Nerozzi propongono di aprire una sottoscrizione per la raccolta di fondi che permetta l'acquisto di un pulmino predisposto.
Viene dato mandato ai Consiglieri che potranno recarsi dalle autorità comunali per portare avanti l'iniziativa..."

La Presidenza Raguzzoni si prospetta come una delle più onerose sia per il lungo periodo dovuto al rinnovo del mandato nelle elezioni successive, sia per la mastodontica mole di lavoro che si è presentata nel periodo 1989 - 1992: La stesura di un idoneo regolamento interno che si adatti alle esigenze locali in continua crescita e mutamento, il trasferimento alla nuova sede, l'indipendenza dalla PACB, i crescenti rapporti con le numerose sedi consorelle anche fuori regione e le varie associazioni volontarie del territorio, la stesura di convenzioni, l'espansione del servizio prima a Loiano poi la collaborazione con Monghidoro, il raggruppamento d'imprese, l'emergenza profughi albanesi e il crescere delle attività di Protezione Civile, i numerosi medici che ruotano intorno al servizio, la difficoltà a soddisfare le richieste, a volte inopportune, di un sempre più ricco "esercito" di soci e volontari... tutto questo e anche di più darà una nuova impronta alla "Pubblica", orientandola verso l'efficienza del servizio di soccorso.

15 maggio 1989: Nomina ad Autista per Bosi Enrico, nomina a Soccorritore per Tamburini Claudio e approvazione del Regolamento Interno che entrerà in vigore dal 15/06/89

29 maggio 1989: Sgombero del seminterrato U.S.L. per fare posto alla fisioterapia. Viene approvata la fornitura della divisa completa gratuitamente per i volontari, mentre precedentemente era su cauzione

3 luglio 1989: Nomina a Secondi per Burzi Cesare e Faggioli Luciano

24 luglio 1989: Gironi subentra a Bosi Enrico nel Consiglio Direttivo e intanto inizia il trasloco presso la sede di via Resistenza 201

Luglio 1989: Campo Base sul fiume Savena con tenda da campo, ambulanze operative per la copertura del territorio, centro radio da campo, furgone per la raccolta del ferro abbandonato lungo il fiume, grigliata serale e operatività notturna

26 luglio 1989: Incontro in Prefettura sul problema degli anziani soli

22-23-24 settembre 1989: Manifestazione in piazza della Comunità Montana e stand gastronomico per raccogliere fondi da dare in beneficienza alla "Pubblica"

28 ottobre1989: L'Assemblea Straordinaria della Pubblica Assistenza Città di Bologna Sezione di Pianoro con 35 persone presenti vota "...per divenire un'associazione singola: P.A Pianoro" con 30 voti a favore ed 1 astenuto

In data 7/11/1989 alle ore 21, presenti i Signori: Raguzzoni Riccardo, Fontanelli Vittorio, Verozzi Carlo, Volonté Mauro, Carmassi M. Grazia, Gizoni Franco, Taffoli Luciano, Guidastri Ezio, Cedretti Fabrizio, si stipula il seguente verbale per ratificare che gli stessi hanno costituito un Comitato promotore, per la fondazione di una nuova associazione di Assistenza e trasporto infermi, in sostituzione della già esistente: Pubblica Assistenza Città di Bologna Sez. Pianoro e per lo scioglimento della quale si è tenuta una Riunione di Consiglio Direttivo in data 1/11/89, presso la Sede della P.A. Città di Bologna in Via Scandellara, 54. Viene così ufficializzata la richiesta di distacco delle quattro Sezioni affiliate: Monterenzio Castenaso, Pianoro e Ozzano e fatta con lettera unitaria in data 9/10/89. Dalla sopracitata data 1/11/89, pertanto viene ratificato a verbale che dal 1/1/1990 saremo operativi a tutti gli effetti come associazione autonoma con la seguente denominazione: Associazione Volontaria PUBBLICA ASSISTENZA - PIANORO con Sede legale in Viale Resistenza, 201. Si insedia così la costituente all'interno del Consiglio direttivo già in carica e che ha avuto il mandato e la fiducia dall'assemblea a procedere in tal senso (V. verbale precedente associazione) che procede ad elaborare una bozza di STATUTO, discutendone punto per punto e apportando le modifiche emerse nel corso della discussione, dopodiché all'unanimità si passa all'approvazione del documento,

agli atti, come primo piano della fondazione di questa nuova associazione, firmando per il giorno 10 corr. la registrazione innanzi al notaio, dell'atto Costitutivo e relativo Statuto. - Alle ore 24 la riunione termina. -

IL SEGRETARIO — IL PRESIDENTE

A seguito di quanto sopra citato, il giorno 14/11/89, dopo aver ritirato presso lo studio notarile dott.ssa Carla Ostan l'atto Costitutivo e Statuto registrati in data odierna con Repertorio n° 21662 - Raccolta n° 3647 Registrato agli Atti Pubblici con n° 10171. - si ritiene operante a tutti gli effetti di legge l'associazione costituita, con il Consiglio Direttivo in carica, e per il quale si confermano le relative mansioni: Rafurzoni Riccardo Presidente, Fontanelli Vittorio Vice Presidente, Terosi Carlo segretario, Volonte Mauro amministratore, Carmasi M. Grazia cassiere, Taffidi Luciano, Giromi Franco, Pedretti Fabrizio e Gudastu Ezio consiglieri. Definito ciò, la verbalizzazione termina alle ore 22. -

IL SEGRETARIO — IL PRESIDENTE

Il giorno 4/12/89 alle ore 22,30 si è riunito il Consiglio Direttivo con il seguente O.d.G.:

1°) Approvazione acquisto fotocopiatrice
2°) Norme per l'uso della fotocopiatrice
3°) Relazione sull'incontro con il dott. Serrantoni e approvazione dell'incarico a direttore Sanitario
4°) Inoltro domanda Personalità Giuridica

5.) Apertura Conto Corrente Postale e Bancario.
Sono present. all'assemblea i seguenti consiglieri:
Rafuzzoni, Fontanelli, Volonte, Carmassi Gizoni
Pedretti, Giudiceti, Fogioli, assente giustificato
Terozzi. Prende la presidenza dell'assemblea
il Sig. Rafuzzoni Riccardo e viene chiamato
a funzione da segretario il Sig Volonte Mauro.
Sul primo punto viene deliberato l'acquisto della
fotocopiatrice per un importo massimo di £1.500.000.-
Sul secondo punto viene deliberato il regolamento
sull'uso della fotocopiatrice, si nomina responsa-
bile della macchina il Sig. Fontanelli Vittorio,
il regolamento viene allegato in fotocopia, al pre-
sente verbale e l'originale verrà esposto vicino
alla fotocopiatrice. Sul terzo punto viene letta
l'ipotesi d'accordo sulla direzione Sanitaria
del dott. Serrantoni, viene accettata all'una-
nimità sia l'accordo sulle prestazioni,
sia la spesa che viene quantificata in £
350.000.- mensili comprensive le tasse e
£17.000.- orarie per servizi in ambulanza
e £30000.- per fare sportive ecc. Al più
presto si convocherà il dott. Serrantoni, per
firmare l'accordo che avrà inizio dal 1/1/90.
Sul quarto punto viene approvata all'una-
nimità l'inoltro della domanda per la
Personalità Giuridica - Ente Morale. -
Sul quinto punto dopo varie spiegazioni del
Sig. Volonte Mauro viene deliberata all'una-
nimità l'apertura di un Conto Corrente
Postale e di C/C. Bancario. Alle ore 24
non essendoci altro da discutere, il Presid.
dichiara chiusa l'assemblea.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

Verbale della riunione di Consiglio
Direttivo P.A. Pianoro, in data 28/12/89
alle ore 21, consiglieri tutti presenti. -
O.D.G: 1° punto) Passaggio e ratifica di
tutti i soci volontari effettivi dalla pre
cedente assoc. P.A. Città di Bologna
sez. Pianoro alla Pubblica Assistenza
Pianoro. 2° punto) Nomina Commissioni
Disciplina e Sindaci Revisori. -
3° punto) Direzione Sanitaria. 4° punto) Completa
mento richieste Personalità Giuridica. Varie ed event. -
0) Si elencano i nominativi di tutti i soci
effettivi con relative mansioni, presi in
carico dalla nuova associazione, a decor
rere dall'1/1/1990: Autisti, Bosi Enrico,
Castellucci Nicola, Cesmini Andrea, Cinti
Fiorenzo, Michelletti Luigi, Fontanelli Vittorio,
Guidastri Elio, Marino Mauro, Gizoni
Franco, Paolucci Andrea, Pedretti Fabrizio,
Rafuzzoni Riccardo, Scandellari Silvano
Venturi Sergio; Soccorritori, Burzi Cesare,
Carmassi M. Grazia, Faggioli Luciano, Mor
tuccioli Angela, Masetti Mauro, Quersani
Saverio, Rocco Caterina, Rossi Roberta, Tam
burini Edvige, Venturi Maurizio, Tamburini
Claudio e Antonio, Cerci Ballardini
Claudio, Bertuzzi Sergio, Bomi Massimiliano, Bomi Gianluca,
Bianchi Davide, Campioni M. Teresa,
Casoni Laura, Monti Giuseppe, Massi
Roberto, Paramati Sandro, Rafuzzoni
Katia, Spettoli Fabrizio, Zamboncelli
Claudio, Olgiati Paolo, Marenco Elisa
betta, Marenco Mario, Patelli Marco. -
Volontè Mauro; Tosetti Paolo (3° di Bo
Pontecchio)

Centralinisti: Arnofoli Graziella, Cinti Maria, Fanfuzzi Roberta, Nerozzi Carlo, Cimi Primo, Brizanti Giuliano, Cafulcan Paolo, Marinfo Bruno, Riselli Barbara, Ramazza Antonietta, Ruscitti Alma, Sdruscia Mauro, Spinelli Gabriele, Stanzani Stefano, Tomba M. Luisa, Traversa Cristina.
Raccolta differenziata: Grilli Giancarlo, Berni Enzico e Giorgio Massanti. -

2° punto) Il consiglio conferma quali componenti la commissione Disciplina i volontari: Rocca Caterina, Querzani Saverio, Nascetti Mauro, supplente Bianchi Davide; inoltre conferma quali Sindaci Revisori: Campioni M. Teresa, Casoni Laura, Sdruscia Mauro supplenti Arnofoli Graziella e Spaggiari Bruno. -

3° punto) Come da verbale del 4/12/89, si sono definiti gli accordi col dott. Serantoni, dirett. Sanitario, firmando il contratto di lavoro, alle condizioni già fissate, in vigore dall'1/1/90. - E' già stata inoltrata presso il Comune di Pianoro la richiesta di autorizzazione a operare nel territorio, come nuova associazione, appunto sottoscritta dal Direttore Sanitario sopracitato. -

4° punto) In data 27 Novembre è stata inoltrata, al Presid. della Giunta Regionale E.R. domanda in bollo per ottenere la Personalità giuridica, già agli atti. - Ciò a completamento del precedente verbale. -

Varie ed eventuali: Si decide di informare con lettera circolare tutte le componenti interessate alla ns. attività

8 gennaio 1990: Entriamo ufficialmente come associazione autonoma nella Unione Regionale.
Viene delegato Fontanelli per la firma di cessione degli automezzi dalla P.A.C.B alla P.A.P.
Viene costituita una commissione per seguire le proposte in Amministrazione Comunale riguardo la nostra nuova sede (Fontanelli, Faggioli, Scandellari S., Venturi S.).
La nuova Commissione Sanitaria è composta da Pedretti, Raguzzoni R., Raguzzoni K., Ballardini, Tomba.
Responsabile Automezzi Gironi Franco
Responsabile della Protezione Civile Guidastri Ezio
Responsabile Di Pubbliche Relazioni e Attività Ricreative Faggioli Luciano
Consulente Amministrativo e Coordinatore Contabile Bergonzoni Mirco

25 gennaio 1990: Faggioli è delegato a firmare "alle ore 17" davanti al notaio, l'atto costitutivo della Pro-Loco di Pianoro, per conto della Pubblica Assistenza Pianoro. Faggioli rappresenterà poi la P.A.P all'interno della Pro-Loco fino a che non ne diverrà Presidente e porterà con sè la già maturata ed organizzata gestione dei carnevali pianoresi, mentre la nostra associazione lascierà man mano le attività ricreative per cedere il posto ad una sempre più efficiente attività di soccorso.

5 marzo 1990: Delibera per l'acquisto di un Fiorino Seat attrezzato per il trasporto disabili.
Si organizza l'invio di volontari al raduno nazionale delle PP.AA a Genova, al congresso nazionale di S.Benedetto del Tronto e a Castelnovo di Sotto (R.E) per le elezioni dei candidati regionali

5 aprile 1990: Viene concordata la Convenzione Regionale

27 aprile 1990: Si affida a Volontè Mauro il coordinamento della turnazione di volontari che si alterneranno per svolgere servizio presso la Croce Bianca di Andora in provincia di Savona; occasione ritenuta utile all'arricchimento dell'esperienza di soccorso conciliata con il divertimento del vivere la novità.
Ci viene fornito il garage prefabbricato da sistemare vicino alla sede di via Resistenza

28 aprile 1990: Sfilata dei carri carnevaleschi tra cui la "Caravella di Cristoforo Colombo Santa Maria" con il nostro simbolo

1 maggio 1990: "Festa della Solidarietà" presso il circolo I° Maggio con simulazioni di soccorso, gara di ciclocross, premiazioni, ristoro, consegna di tessere onorarie, esposizione del furgone attrezzato con gruppo elettrogeno affidatoci dalla Regione per la Protezione Civile ed inaugurazione del "Fiorino" per i disabili

"...Verbale della riunione di Consiglio Direttivo del 14 maggio 1990.....
.....Resoconto Festa della Solidarietà del 1 maggio: Il Pres. Raguzzoni riferisce in merito, circa gli umori positivi giunti dalla popolazione che ha partecipato numerosa..... L'affluenza è stata così alta da creare un po' d'ingorgo e relativa attesa che comunque visto lo scopo benefico non ha provocato nessuna lamentela..... Ha comportato per molti volontari uno sforzo notevole, lo stesso ha però dato una soddisfazione morale molto gratificante..... Volontè relaziona..... che il ricavo netto da

tutte le spese di questa giornata di solidarietà è di £3.185.000 + 242.000 (incasso devoluto dalla vendita delle crescentine). Infatti, non solo il Circolo I° Maggio ha partecipato attivamente, dando un grosso aiuto mobilitando tutte le sue forze ma ha anche versato in favore della sottoscrizione tutto l'introito..... Per quanto riguarda il Seat Fiorino si decide per il prossimo mercoledì di lasciarlo in visione nella piazza del mercato. La sera dello stesso giorno ci si recherà presso la ditta MAS via del Tuscolano a Bologna, per illustrarlo ai dipendenti che tramite il nostro volontario e collega loro Giusti Ivo, ci ha versato una cospicua somma.
- Eventuale convenzione estiva con Loiano: Dopo un primo incontro informativo con il Pres. U.S.L 22 dott. Teodoro, una rappresentanza della P.A di Monterenzio, il ns Direttore Sanitario dott. Serantoni e il ns Presidente, le possibilità sulle quali si può addivenire ad un accordo sono le seguenti..... da stabilire con la P.A di Monterenzio..... Si puntualizza inoltre che..... una volta sottoscritta detta convenzione si dovrà garantire la presenza comunque..... Carmassi fa notare che lo sforzo che a volte non si fa per Pianoro verrà fatto per Loiano. Pedretti cita ad esempio la precedente esperienza del GESE..... si corre il rischio di frustrare i soliti volontari disponibili..... Fontanelli propone di incentivare..... sgravando i volontari dalla spesa un po' elevata delle giacche a vento. **Nerozzi ravvisa la possibilità nelle ore di stazionamento in questo paese molto frequentato in estate per pubblicizzare il volontariato, per sensibilizzare la gente che non lo conosce da vicino, cogliendo l'occasione per far nascere l'interesse a chi potrà in seguito sgravare un peso a Loiano nel periodo estivo, ma che potrà essere utile alla comunità e quindi anche a Pianoro**..... Volontè..... consiglia una programmazione delle probabili adesioni..... Il Consiglio concorda.....
- Guidastri, Consigliere Responsabile della Protezione Civile ci relaziona che occorre allestire il furgone donato dalla Regione al gruppo GEVS operante e dato in dotazione a noi..... occorre pertanto attrezzarlo e corredarlo di carrello per il traino del gruppo elettrogeno..... in tempo utile per poter partecipare all'esercitazione che si terrà il 29-30 giugno e 1 luglio..... si delibera uno stanziamento di £8.500.000.....
Sempre riguardo il Fiorino ci è stato chiesto..... di esporlo i tre giorni aperti al pubblico della mostra di materiale sanitario "Hospital".....
- Associazione Sorriso: Il Presidente Raguzzoni avendo avuto occasione di incontrare la Sig.ra Zita Catalano..... propone di organizzare un incontro con tutte le forme di volontariato esistenti nel territorio.
- ANT: Si prende atto dell'invito..... per assistere all'incontro..... con la partecipazione del prof. Pannuti..... per illustrare alla cittadinanza l'assistenza domiciliare per pazienti affetti da tumore.....
- Attività sportive: Il Responsabile Faggioli Luciano giunto quasi al termine del torneo provinciale delle Pubbliche Assistenze spiega i vari oneri.....
- Pro-Loco: Il ns rappresentante Faggioli ci documenta in merito all'escursione organizzata per tutti gli scolari delle quinte elementari, nei calanchi della collina con la guida di Umberto Fusini e altri naturalisti e che ha riscosso molto successo.....
- Croce Verde di Viareggio: Vorrebbe ripetere l'esperienza estiva dello scorso anno.
- P.A Crevalcore: Ci ha invitato alla manifestazione per il 5° anno di attività.
- Croce Bianca di Andora: Gradita ns. partecipazione per inaugurazione automezzo.
- P.A Castenaso: Gradita ns. partecipazione per inaugurazione automezzo.
- AVIS Pianoro: Organizzano un'intera giornata di manifestazione alla quale anche noi parteciperemo....."

16 giugno 1990 ".....Il Presidente informa il Consiglio Direttivo dell'avvenuto accordo con la U.S.L 22 in relazione alla convenzione con l'ospedale di Loiano per i mesi di

luglio e agosto...."
- Rimborso pasti per i volontari in servizio all'ospedale Simiani di Loiano
- Viene deliberato il servizio gratuito per chi deve recarsi al seggio elettorale: "..... Il Consiglio accetta e rende retroattivo al 6/5/90...."
- Fornitura gratuita ai volontari del testo di primo soccorso e dispensa informativa sui materiali in dotazione

13 settembre 1990: Organizzazione di un torneo di pallavolo tra PP.AA

7 ottobre 1990: tutti gli automezzi della P.A.P sfilano in colonna per tutto il territorio comunale, frazioni comprese, a titolo di propaganda per poi radunarsi per un rifresco nell'immediata domenica successiva all'anniversario della fondazione

9 ottobre 1990: Acquisto del computer
- Delibera per l'acquisto di un Fiat Ducato da adibire a nuova ambulanza
- Nella divisa dei volontari viene introdotta la "felpa"

22 novembre 1990: Il Comune di Pianoro fornisce un "buono" per effettuare servizio gratuito ai cittadini definiti "casi sociali", escluso i soci che già godono della gratuità nel trasporto infermi

24-25 novembre 1990: Esercitazioni di Protezione Civile organizzate dal GEVS a S.Lazzaro con simulazioni di calamità e partecipazione dei Vigili del Fuoco e Sommozzatori

9 gennaio 1991: Il dott. desiderio è il nuovo Direttore Sanitario della P.A.P
- La Cassa Rurale ed Artigiana di Borgo Panigale presieduta da Orazio Samoggia dona alla nostra associazione 75.000.000 per l'acquisto della nuova ambulanza, sulla quale verrà quindi apposta la scritta di riconoscimento all'istituto donatore
- Si introduce la figura del "Tutore" in equipaggio con lo scopo di seguire la formazione dei volontari

8 febbraio 1991: Il socio Grilli Giancarlo riceve dall'ANT il premio "Gente di Pianoro" su segnalazione della nostra associazione

25 marzo 1991: Relazione dei volontari rientrati dalla missione di Protezione Civile a Brindisi per l'emergenza profughi albanesi

1 maggio 1991: Seconda Festa della Solidarietà presso il Centro Sociale I° Maggio

21 aprile 1991: Elezioni del nuovo Consiglio Direttivo

"Come potrà vedere chiunque ha modo di leggere i verbali del Consiglio Direttivo dal maggio 1991, si può notare quanto difficoltosa e lenta sia divenuta la discussione dei singoli punti sempre più numerosi, sempre più ampi e complicati e gestiti da sempre diverse figure.
La continua ridefinizione dei compiti dei vari Responsabili, l'esigenza di un accentramento del controllo da parte del Presidente, il bisogno di esporre allegati al Regolamento Interno, sono il sintomo evidente della trasformazione da una "Pubblica" con caratteri associativi ad una "Pubblica Assistenza" che vuole divenire efficiente, anche a scapito di una certa serenità nei rapporti sociali.

Tuttavia questo sacrificio non risulterà vano.
Il "passaggio" viene in qualche modo "gestito" positivamente e porterà la P.A.P a vincolarsi si a convenzioni e regole dettate dalle UU.SS.LL. e dal C.A.T.I.S, ma anche, per lo stesso motivo, ***ad uniformarsi ai comportamenti, anticipando l'ottica internazionale****, e quindi a migliorare il servizio d'emergenza, obiettivo principale che evidentemente non è mai venuto meno tra le travagliate vicissitudini dell'epoca."*

"....Il giorno 2/5/91 nella sala del circolo I° Maggio in viale della Resistenza 201 a Pianoro, il Presidente della Commissione Elettorale, Pagani Luigi, comunica ai convocati i risultati delle elezioni del 21/4/91 in cui risultano eletti rispettivamente per la Commissione Disciplina: Bianchi Davide, Marengo Elisabetta, Fiori Luciana; per i Sindaci Revisori dei Conti: Volonte Mauro, Magnani Stefania, Macchiavelli Stefania, supplenti Maletto Giuliano, Galletti Giuseppe; per il Consiglio Direttivo: Raguzzoni Riccardo, Fontanelli Vittorio, Di Leo Antonino, Campioni M.Teresa, Cinti Fiorenzo, Pedretti Fabrizio, Ballardini Claudio, Querzani Saverio, Boni Gianluca.
Dopo di ciò invita i Sindaci Revisori a riunirsi per eleggere tra loro un Presidente e il Consiglio Direttivo a sua volta per eleggere le cariche sociali per cui alle ore 9.00 ha termine la riunione convocata dalla Commissione Elettorale ed inizia alle ore 9.01 la prima riunione del Consiglio Direttivo che resterà in carica fino al 30/4/93.
Presenti i neoeletti Consiglieri (Raguzzoni, Fontanelli, Cinti, Pedretti, Querzani, Campioni, Boni, Ballardini, Di Leo) il socio Pedretti assume la Presidenza della riunione ed il socio Cinti verbalizza: Al primo punto si pone la nomina del Presidente dell'Associazione.....
Dopo breve discussione, sentito il parere di tutti i Consiglieri viene proposto Raguzzoni che con voto unanime viene eletto Presidente mentre per la Vice Presidenza, sempre con voto unanime viene riconfermato Fontanelli.
.....Cinti viene eletto Segretario.
.....Per la carica di Amministratore vi è la proposta di alcuni Consiglieri per il socio Di Leo che accetta e viene eletto all'unanimità.
.....Querzani..... intende dedicare il suo impegno in associazione sopratutto all'informatizzazione che, partita dalla gestione d'archivio è destinata in futuro a supportare tutti i settori della Pubblica Assistenza Pianoro.
.....la socia Campioni viene eletta Cassiere.....
Inizia ora uno scambio di pareri tra i Consiglieri circa gli altri incarichi già di pertinenza del Consiglio o da delegare ai soci tramite le apposite Commissioni di lavoro, statutarie e non: oltre alla riconferma provvisoria per i soci Montruccoli (Turni) e Cinti (Centralino) e Querzani (Servizi Informatici) per il Responsabile della Commissione Sanitaria si propone il socio Pedretti (rimanendo da definire tra lui e il socio Ballardini la divisione tra competenze sanitarie e tecnico-sanitarie) ed il socio Ballardini su proposta del Presidente viene ad affiancare lo stesso per le relazioni con il C.A.T.I.S e la Federazione delle Pubbliche Assistenze.
Il Presidente propone anche di assumere provvisoriamente le cariche di Commissione Automezzi e Protezione Civile riservandosi di interpellare i soci che già ricoprivano questi ruoli per il passato biennio e rimandando alla prossima riunione di Consiglio la proposta di assegnazione di queste cariche per delega.
Infine come Responsabile dei Volontari viene proposto il socio Boni che, dopo aver sentito quali saranno i termini del suo incarico, accetta; il socio Cinti fa rilevare come la figura del Responsabile dei Volontari non risulti nel Regolamento Interno ed il Presidente risponde che la Commissione Disciplina è al lavoro per rivedere lo stesso e lo farà presente ai componenti.....
Al termine il socio Querzani propone che per quanto riguarda il Consigliere di Turno

venga iniziata la turnazione tra i componenti che già nel passato periodo hanno svolto tale ruolo per dare modo ai nuovi eletti di disporre di maggior tempo per prendere visione degli impegni....."

10 maggio 1991: Delega di Responsabile della Protezione Civile a Guidastri Ezio

20 maggio 1991: "....Il primo punto viene introdotto dal Presidente che propone di raccogliere le proposte dei Consiglieri e stilare con buon anticipo l'O.D.G del Consiglio Direttivo. Segue l'intervento di Pedretti con una serie di osservazioni e proposte per costituire una Commissione che prepari l'O.D.G. Diversa è la proposta di Querzani che osserva per semplificare non serve burocratizzare ma solo chiarire meglio e pensa che la Commissione proposta da Pedretti potrebbe essere formata dal Presidente e dal Consigliere di Turno. Boni richiede una sintesi nel proporre altrimenti si perde tempo e non si capisce bene..... Presidente che fa presente come sia difficile programmare l'O.D.G..... Il Presidente fa presente che occorre programmare la turnazione dei Consiglieri e stabilire il compito ed i limiti di competenza. Querzani osserva come sia importante che il Consigliere di turno..... si renda conto di tutto ciò che succede..... Occorrerebbe anche un affiancamento per i nuovi Consiglieri da Parte del Presidente per poter affrontare questa responsabilità più tranquilli..... Pedretti chiede maggior potere decisionale da parte del Cons. di Turno nel caso che per certe decisioni non si possa trovare il Responsabile di un determinato settore..... Campioni ribadisce che il Consigliere di Turno deve essere al corrente di tutto ciò che succede. Cinti aggiunge che il Consigliere di Turno deve essere al corrente senza sostituire, se non richiesto, il Responsabile di un settore..... Raguzzoni ricorda che essendo il Presidente l'unico responsabile civile e penale dell'associazione, Il Cons. di Turno dovrà comunque agire sempre in collaborazione con lui.....
.....si delibera che: Il ruolo del Consigliere di Turno è affiancare il Presidente nell'esame dei problemi quotidiani e rimanere aggiornato sulla vita della associazione per il periodo (dieci giorni) del turno cercando..... di risolvere gli eventuali problemi....."

10 giugno 1991: Vengono ridefiniti i compiti del Responsabile del Servizio, della Commissione Disciplina, dei Volontari e viene introdotta una regolamentazione sulla pulizia della sede.
"..... Per l'esame della..... figura del responsabile dei Volontari sorgono contrasti....."

27 giugno 1991: "..... Occorre rivedere i fini e le motivazioni che ci spingono a far parte dell'associazione il cui spirito costitutivo è andato perdendosi. Si agisce in modo personale prevaricando gli altri senza comunicare. Mentre si agisce per la "Pubblica" lo si dovrebbe fare di comune accordo cercando di raggiungere gli scopi associativi colaborando assieme..... Non ci si conosce ancora come persone, non si sa come agire e quali compiti ricoprire per cui si creano tensioni e incomprensioni....."

Gianluca Boni

"..... Non c'è ancora armonia e perciò manca collaborazione tra i Consiglieri, rendendo difficile il raggiungimento degli obbiettivi....."

Claudio Ballardini

"..... Occorre fare un esame di coscienza per vedere se l'operato del singolo è stato costruttivo o meno, per avere idee per il futuro....."

Saverio Querzani

".....Fontanelli propone di non fare ordini del giorno troppo pieni per non fare notte fonda..... Raguzzoni sottolinea la necessità di snellire i punti da discutere in Consiglio creando un Ufficio di Presidenza....."

22 luglio 1991: Nascono gli equipaggi di tipo "B"

29 luglio 1991: "..... Ha inizio una riunione di Consiglio Straordinario che ha un unico punto all'O.D.G: Situazione generale interna..... Il Presidente legge una relazione che viene allegata agli atti e in cui chiede maggior collaborazione, eliminando le reciproche diatribe sulle competenze e collaborando anche con chi non ci è simpatico, ma sopratutto chiede la collaborazione di tutti per potere lavorare con l'appoggio e non in contrapposizione con i volontari..... Chiude la relazione facendo intendere che le continue prese di posizione e puntualizzazioni, a volte anche in contrasto con le sue disposizioni, non solo impediscono lo svolgimento delle sue funzioni ma creano un clima di sfiducia..... Il D.S dott.Desiderio osserva che stiamo vivendo una crisi che a suo parere è sopratutto di crescita....."

21 agosto 1991: "..... Il Presidente, non riuscendo a riportare la calma, lascia la riunione....."

"Dalla riunione del 2 settembre 1991 in poi, i lavori di Consiglio riprendono con un buon ritmo.
Indipendentemente dall'individuare il problema o la cura della passata crisi, la P.A.P (probabilmente sotto la spinta dell'entusiasmo per le future prospettive) è pronta per proseguire il suo viaggio evolutivo"

23 settembre 1991: Delibera per l'acquisto del Toyota per la Protezione Civile
"..... Il Consiglio delibera quindi di dare mandato al Presidente di intraprendere tutti gli atti necessari all'avvio dell'iter burocratico di richiesta per la costruzione di una sede della Pubblica Assistenza Pianoro nell'area sita a fianco del Centro Sociale I°Maggio..."

31 settembre 1991: Entra in vigore il nuovo aggiornato Regolamento Interno e Regolamento Sanitario

4 ottobre 1991: Consegna delle targhe di riconoscimento ai volontari per il quinto anno di attività

11-12-13 ottobre 1991: Esercitazione di Protezione Civile a Monghidoro

12 dicembre 1991: Incontro con l'architetto riguardo la realizzazione della nuova sede

13 gennaio 1992: Allestimento della roulotte, donata dalla Regione, a dormitorio e ambulatorio.

1 maggio 1992: Festa della Solidarietà con allestimento di campo di Protezione Civile con i mezzi del GEVS, gara di pesca "Trofeo Solidarietà", cena sotto il tendone, gara di briscola

17 settembre 1992: Dimissioni di massa di buona parte del Consiglio Direttivo a cui fa seguito il seguente di diritto:
Presidente - Carmassi M. Grazia
Vice Presid. - Ballardini Claudio
Amministratore - Venturi Sergio
Segretario - Cinti Fiorenzo

Cassiere - Campioni M. Teresa
Consiglieri - Provenzani Huber, Fontanelli Vittorio, Raguzzoni Riccardo, Burzi Cesare

8 ottobre 1992: Il Consiglio delibera di effettuare gratuitamente i servizi di assistenza sanitaria richiestici nell'ambito del Comune di Pianoro da parte di enti morali ed associazioni di volontariato, mentre per le manifestazioni sportive si applica uno sconto del 50%

Pianoro 24 ottobre 1997
"...Avendo già maturato, sul lavoro di Vigile del Fuoco, l'esperienza in campo radio, mi presi l'incarico di seguire la stessa attività anche nella Pubblica Assistenza di Pianoro.
Il primo impianto lo installai il 2 agosto 1986 ed era costituito da un apparato radio di recupero, rimesso in funzione sulle nostre frequenze che, all'epoca, erano il canale regionale e quello del C.A.T.I.S.
Era, quest'ultimo, il canale su cui effettivamente operavamo, anche se allora ancora non si lavorava con l'ambulanza ma serviva per abituarsi al linguaggio delle comunicazioni.
Nel novembre '86, vista la poca copertura del servizio radio, dopo un sopralluogo in località Montecalvo, con relative prove di ampliamento della copertura, si decideva di montarvi un'antenna con relativo apparato telecomandato dalla sede tramite il noleggio di un doppino telefonico della SIP.
Grazie a quest'antenna abbiamo ottenuto la copertura radio di tutto il territorio comunale ed il collegamento diretto con le sedi delle "Pubbliche" di Bologna.
In questo modo, oltre a tenere il contatto con la nostra ambulanza, abbiamo potuto dare la possibilità anche ad altre ambulanze di utilizzare il nostro centralino per fare da tramite con le loro sedi.
Dopo qualche anno, ottenendo le concessioni all'utilizzo della frequenza nazionale ANPASS, veniva disattivato il precedente impianto radio e sostituito da un ponte radio che dava la possibilità a tutte le ambulanze che venivano ad operare sul territorio di Pianoro di parlare direttamente con la centrale operativa di Bologna.
Attualmente ogni automezzo della P.A.P è dotato di un apparato radio rasmittente con possibilità di eseguire chiamate dirette in selettiva.
Le frequenze in concessione alla "Pubblica" sono quattro e permettono di muoversi per tutto il territorio nazionale trovando sempre una centrale operativa in ascolto radio.
Oltre ad aver assolto alle funzioni di Responsabile Radio mi sono trovato, assieme agli altri volontari, a partecipare a numerose altre attività dove mi sono sempre trovato a mio agio.
In particolare mi è piaciuto collaborare con ragazzi molto più giovani e con loro divertirmi nella consapevolezza che il nostro divertimento avrebbe portato a far crescere un gruppo sempre più affiatato e a costruire una associazione più grande ed efficace per dare un servizio sempre più professionale..."

Vittorio Fontanelli

29 aprile 1993: "... elezione delle cariche previste dallo statuto: ...
...Presidente - Carmassi Maria Grazia
...Vice Presidente - Provenzani Huber
...Amministratore - Venturi Sergio
...Cassiere - Fuzzi Gloria
...Segretario - Campioni Maria Teresa

...Il Consiglio procegue all'assegnazione delle varie Commissioni.
Responsabile Commissione Tecnica - Provenzani Huber
Responsabile Commissione Sanitaria - Raguzzoni Riccardo
Responsabile Automezzi - Provenzani Huber
Responsabile Commissione Turni - Montruccoli Angela
Responsabile Attività Culturali e Ricreative - Giusti Ivo
Responsabile Apparati Radio - Fontanelli Vittorio
Responsabile dei Volontari - Olgiati Paolo
Responsabile del Centralino - Burzi Cesare
Responsabile Informatico - Querzani Saverio
Commissione Disciplina - Nannetti Andrea, Rocca Caterina, Franchi Simone
Sindaci Revisori - Macchiavelli Stefania
Responsabile Protezione Civile - Guidastri Ezio

19 maggio 1993: Il nuovo Direttore Sanitario dott.ssa Franca Di Muro rivalorizza la figura del "tutore" in equipaggio introducendo le figure dell'Autista e Soccorritore Didatta

27 giugno 1993: Festa del Volontariato in località Pian di Macina organizzata da tutte le associazioni del territorio comunale

Agosto 1993: Sostituzione dell'impianto dotato di doppino telefonico con altro impianto radio per trasmissioni a ponte e concessioni all'utilizzo di frequenze nazionali - Regolarizzazione della Certificazione di Abilitazione Professionale di tipo KE per gli autisti dell'ambulanza

La Presidenza Carmassi è iniziata in una situazione di traghettamento del Consiglio Direttivo precedente, verso la fine del mandato, ed è proseguita nelle elezioni successive.
In questo periodo si è trovata a gestire una "Pubblica" già costruita ma non per questo di facile conduzione.
Con i medici in una fase di rimanipolazione dei rapporti con l'associazione in opposizione alle ferme controproposte dei soci, con una crisi di attività del gruppo di Protezione Civile, con l'esigenza di regolamentare particolari apparentemente insignificanti ma rivolti all'efficienza del servizio... i passi percorsi in tale ambiente si possono definire di gestione e riordino a cui seguirà un periodo di innovazione decisiva.
In particolare la "Pubblica" dovrà assorbire le novità riguardo i protocolli operativi di Bologna e la convenzione che sancisce il ruolo degli obiettori di coscienza.
L'attività globale comunque non si riduce, anzi vi si aggiunge la triste pagina degli aiuti umanitari nell'ex Jugoslavia e il servizio sociale di accompagnamento in cui vengono impiegati gli obiettori.
Quest'ultimo, nel 1994, subendo gli effetti della legge 104, trova un incremento di interesse da parte del Comune Di Pianoro che, di conseguenza, viene a chiedere l'appoggio della "Pubblica".
I corsi hanno subìto una impronta migliorativa per pretendere la professionalità dei soccorritori, i quali dovranno percorrere un iter formativo che comprende: quantità di servizi svolti, lezioni di BLS, di tecniche di primo soccorso, di utilizzo delle attrezzature e fornitura di un testo sul pronto soccorso e i servizi d'emergenza.

24 novembre 1993: Cinti Maria e Grilli Giancarlo vengono nominati Soci Benemeriti

4 dicembre 1993: Il nuovo Direttore Sanitario è il dott.Claudio Pennello

7 gennaio 1994: Deliberato l'acquisto di un Ducato a 9 posti attrezzato per il trasporto disabili

20 dicembre 1994: "....Con la nuova convenzione fatta con l'USL occorre assicurare la copertura del territorio tutti i giorni infrasettimanali dalle 14.00 alle 24.00....."

20 gennaio 1995: La macchina a convenzione assume il nome in codice "Pianoro 47"

26 aprile 1995: Insediamento del nuovo Consiglio Direttivo
- Presidente Sergio Venturi
- Vice Presidente M.Grazia Carmassi
- Segretario Silvano Piana
- Amministratore Federica Naldi
- Cassiere Davide Bianchi
- Consiglieri: Gandolfi, Fini

23 maggio 1995: "....Il Presidente relaziona sull'ultima riunione del raggruppamento "Ambulanza 5" e rende noto che, a partire dall'apertura dei cantieri per l'alta velocità, l'USL ci chiederà una copertura di 24 ore su 24....."

3 luglio 1995: "...Preso atto della necessità di alloggiare un terzo obiettore viene deciso di modificare l'attuale struttura camere obiettori, bagno obiettori e ripostiglio materiale sanitario aumentando la cubatura della stanza...
...Ci viene richiesta dalla USL Bo Sud la copertura "h24" del territorio pianorese in relazione all'inizio dei lavori di costruzione per l'alta velocità previsti per l'autunno prossimo.
Il consorzio costruttore "CAVET" metterà a disposizione fondi per il mantenimento di 2 o 3 infermieri professionali da impiegare sul territorio interessato..."

8 giugno 1995: Rimpasto nel Consiglio Direttivo:
Presidente - Venturi Sergio
Vice Pres - Carmassi M. Grazia
Amministratore - Piana Silvano
Cassiere - Bianchi Davide
Segretaria - Gandolfi Elisabetta
Consiglieri - Fini Franco, Solinas Ferruccio

8-9-10 settembre 1995: Festa della P.A.P con pesca e ristoro (incasso 13.000.000)

25-26 novembre 1995: Esercitazioni di Protezione Civile a S. Giovanni in Persiceto

4 dicembre 1995: Adesione al nuovo Raggruppamento Provinciale Ambulanza "5"

9 febbraio 1996: Relazione dei Sindaci Revisori Querzani e Maletto indirizzata al C.D intenzionato a dimettersi:
"...che la P.A.P ha avuto in questi mesi (10) una lenta ma costante crescita, migliore degli altri anni, che il C.D ha avuto competenza nella gestione della P.A.P conseguendo risultati apprezzabili concretizzati in un sano bilancio, in apprezzamenti

da parte dell'USL, in ottimi risultati nella raccolta stracci, in fondi raccolti attraverso le feste organizzate, in apprezzamenti per il corso di primo soccorso che mai come quest'anno è stato seguito con tanta costanza da un così elevato numero di persone, in un aumento delle ore di copertura in convenzione, in una nuova e più ampia convenzione con il Comune per il trasporto e accompagnamento disabili.
I Sindaci Revisori inoltre danno atto a questo C.D di aver risolto brillantemente problemi importanti ma critica al momento la poca intenzione di portare avanti quanto iniziato..."

Segue un tentativo di rimpasto del C.D con: Presidente Bianchi Davide, Vice Presidente Carmassi M.Grazia, Amministratore Piana Silvano, Cassiere Venturi Sergio, Segretaria Gandolfi Elisabetta, Consiglieri Solinas Ferruccio e Fini Franco

19 febbraio 1996: L'assemblea dei Soci non appoggia il "rimpasto"

21 febbraio 1996: Il consiglio riassume l'assetto precedente cancellando di fatto le modifiche del 9/2/'96

6 novembre 1997
"...Prima coprivamo il servizio in ambulanza dalle 20.00 alle 24.00 e il fine settimana per 24 ore con il medico come diurnista, poi spostammo il turno medici dalle 14.00 alle 20.00 nei giorni feriali coprendo così anche il pomeriggio.
Nell'ottobre '96 è iniziata la copertura per ventiquattro ore con turni di infermieri professionali grazie alla convenzione tra CAVET ed USL.
Da questo momento si è sentita la necesità di introdurre una nuova figura in associazione: il Referente dell'Emergenza.
Questo incarico che mi è stato affidato dal C.D consisteva nel tenere i rapporti con la centrale operativa riguardo le difficoltà che potevano presentarsi nel servizio ma anche su problemi di gestione, protocolli operativi da fare applicare e quindi trasmettere chiaramente e tempestivamente ai volontari.
Con l'adozione del Referente dell'Emergenza si sono così evitati contatti dispersivi tra più entità, come precedentemente avveniva, e anche risolvendo chiaramente, senza clamori, le diatribe fisiologiche per la complessità del nostro servizio..."

Huber Provenzani

Del periodo relativo alla Presidenza Venturi diamo di seguito la relazione registrata nell'Assemblea Generale dei Soci del 30 marzo 1996 con l'unica correzione a proposito del 5° punto relazionato che vede il corso a Rastignano come "..tenuto per la prima volta.." mentre sappiamo che il primo corso in tale frazione è stato tenuto nel novembre-dicembre 1986.

30 marzo 1996: Assemblea generale dei Soci con dimissioni del Consiglio Direttivo ed organi statutari.
"...Il Presidente Sergio Venturi dà lettura della propria relazione sull'andamento associativo nel corso dell'anno 1995.
In tale relazione viene messo in evidenza:
1) contenimento del deficit rispetto agli anni precedenti
2) aumento delle entrate della parte commerciale
3) i 36 milioni recuperati grazie alla raccolta differenziata che permettono di sostenere la maggior parte delle spese per il medico in autoambulanza

4) aumento delle entrate speciali destinate all'acquisto della nuova ambulanza, reperite presso le aziende più importanti del territorio, le associazioni, i cittadini
5) organizzazione di due corsi di primo soccorso di cui uno tenuto per la prima volta a Rastignano, con l'intento di coinvolgere anche gli abitanti di quella frazione
6) la realizzazione di corsi di primo soccorso rivolti ai dipendenti delle aziende
7) aumento delle ore di copertura del servizio di ambulanza grazie al maggiore impegno di tutti i volontari
8) aumento dei servizi di accompagnamento e trasporto dei disabili in accordo con il Comune di Pianoro
9) inizio dei lavori di ampliamento del Circolo I° Maggio, lavori che prevedono la realizzazione di un garage interrato per il ricovero dei mezzi della P.A.P
10) collaborazione con l'associazione ANLAIDS, finalizzata alla raccolta di fondi per la lotta all'AIDS, manifestata con la vendita di bonsai..."

29 aprile 1996: Insediamento del nuovo Consiglio Direttivo
Presidente - Franco Fini
Vice Presidente - Cristina Manara
Amministratore - Romano Querzani
Cassiere - Remo Gabrielli
Segretario - Paolo Rubino
Commissione Disciplinare - Michele Vitali, Michele Francesconi, Stefano Antoni
Responsabile Protezione Civile - Cesare Burzi
Commissione Sanitaria - Riccardo Raguzzoni, M.Grazia Carmassi, M.Luisa Tomba, Claudio Ballardini
Commissione Automezzi - Vittorio Fontanelli, Fiorenzo Cinti, Roberto Zappaterra
Responsabile Volontari - Ubaldo Lipparini
Sindaci revisori - Venturi Sergio, Giuliano Maletto, Salvatore Ferrara
Responsabile Obiettori - Ferruccio Solinas
Commissione Vestiario - Paolo Rossi, Chiara Maurizzi
Referente Emergenza - Huber provenzani
Commissione Assicurazioni - Elisabetta gandolfi
Responsabile Turni - Angela Montruccoli
Responsabile Radio - Vittorio Fontanelli

24-25-26 maggio 1996: Esercitazioni di Protezione Civile a Castel S.Pietro

Luglio 1996: Inaugurazione di una nuova ambulanza e festa a Carteria di Sesto con pesca, partita di calcetto con premiazione, vendita di magliette per raccolta fondi per la Protezione Civile

30 agosto 1996: Istituita una "...commissione per esaminare le possibilità di copertura dei turni per le 24 ore..." accettando la convenzione per tre mesi di prova

24 settembre 1996: Richiesta di un preventivo per allestire la rampa di accesso al nuovo garage in costruzione sotto la sede

1 ottobre 1996: E' presente stabilmente in equipaggio un infermiere professionale e viene meno l'esigenza, peraltro di copertura saltuaria, del medico

11 novembre 1996: Il Referente dell'Emergenza Provenzani Huber è incaricato di organizzare con il Responsabile dell'Emergenza 118, Marco Vigna, la copertura dei

turni a convenzione che dal primo gennaio dovranno coprire le 24 ore

8 gennaio 1997: Vendita del toyota e acquisto del Cherokee

2 giugno 1997:
- Viene posto un limite agli spostamenti dell'equipaggio in convenzione
- Firmato il contratto di locazione del terreno in località Sconcola dove è sito il ripetitore radio

17 novembre 1997:
Attualmente la P.A.P conta di circa 115 soci effettivi e circa 600 soci sostenitori.
I mezzi a disposizione sono: 3 autoambulanze abilitate al servizio di emergenza, 1 pulmino Ducato attrezzato con sollevatore idraulico per il trasporto disabili, 1 autovettura di servizio e per trasporto dializzati, 1 fuoristrada utilizzato in Protezione Civile, 1 roulotte anch'essa usata per la protezione Civile, 1 pulmino Ducato di proprietà del Comune di Pianoro attrezzato con sollevatore idraulico per disabili, 1 autocarro prevalentemente utilizzato per la raccolta differenziata.
La sede di via Resistenza 201 ha a disposizione una cucina, un dormitorio per i volontari, un dormitorio per gli obiettori (attualmente ne abbiamo 4 in forza), un ripostiglio, un ambulatorio per la Guardia Medica e per gli infermieri, un centralino.
Un modulo prefabbricato adibito a Garage presso la sede che verrà presto sostituito dall'autorimessa in costruzione sotto la sede, concessa in comodato gratuito dal Comune di Pianoro.
Un garage adibito anche a magazzino in via Bolognesi.

1 novembre 1997

"...La protezione Civile di Pianoro è nata in collaborazione con i gruppi delle sedi di Sasso Marconi, Vado, Bologna e altre della provincia, dopo il febbraio 1987.
Il guppo è stato riconosciuto, sin da subito, a livello provinciale e, la Provincia, ha fornito anche fondi e materiali che si sommavano a quelli forniti dalla "Pubblica" di Pianoro con la prima delibera del 25/2/87.
La prima esercitazione l'abbiamo svolta a Crevalcore, dove, nella totale meraviglia degli abitanti, ci siamo accampati in un'area sportiva del paese.
Nell'arco di 48 ore abbiamo effettuato quasi tutti i tipi di intervento simulato (crolli, incendio, recuperi in situazioni complesse, evacuazione da una casa di riposo).
Intervennero anche l'elisoccorso e i Vigili del Fuoco, il tutto in collaborazione con l'allora Sindaco Rocchetta, nonchè sotto la supervisione di un generale dell'Esercito.
Sotto la spinta entusiasta di queste attività, il gruppo si organizzò al meglio e la Provincia si rese sempre più disponibile per fornire mezzi e materiali.
Noi, a Pianoro, nascemmo in un periodo in cui anche a livello nazionale vennero adottate regolamentazioni che riorganizzavano la prevenzione territoriale a cui dovevano interessarsi i Sindaci.
Questo li stimolò a collaborare più strettamente con noi.
Ricordo che mi parve d'iniziare quasi per scherzo, assumendomi la Responsabilità della Protezione Civile, con nessuna conoscenza ed un pezzo di carta che mi diceva chi ero.
Ma poco dopo mi accorsi di quanta gente c'era dietro quel pezzo di carta e di quanto lavoro....."

Luigi Micheletti

6 novembre 1997

"...Mi ero già inserito nell'ambito della Protezione Civile, affiancando Micheletti nella sua figura di Responsabile, nella esercitazione "MONTEGATTA '87" svoltasi a Castiglion dei Pepoli.
Le nostre attività andavano dalla simulazione dei soccorsi in ambulanza ai servizi vari all'interno del campo.
Successivamente partecipammo alla prima esercitazione a livello regionale a Ferrara il 24-25-26 giugno 1988.
Poi venne l'esercitazione "VENERE '89" a Monzuno, da cui scaturirono le richieste del gruppo, a cui aderivano le varie associazioni, di poter usufruire del materiale regionale.
Questo ci venne affidato in custodia e comprendeva: Ducato 242, gruppo elettrogeno carrellato, motofari e attrezzi vari.
Il tutto andava ad aggiungersi al materiale di nostra proprietà tra cui: tenda ministeriale 8 posti e relative brande con materassini, furgone cassonato.
Altre esercitazioni seguirono, con il contributo regionale, per mantenere efficienti i mezzi e addestrati i volontari, fino a che non intervenimmo su una reale emergenza a Brindisi in occasione degli sbarchi dei profughi albanesi, dal 12 al 16 marzo 1991.
In questo frangente, dove io ero già Responsabile nella P.A.P, all'interno del gruppo provinciale GEVS, eravamo partiti con la colonna regionale ma, arrivati a Brindisi dopo oltre 14 ore di viaggio, ci siamo messi a disposizione del Prefetto.
Il nostro compito era di reperire gli alimenti e distribuire i pasti, nonchè di svolgere servizio sanitario negli alloggi dei profughi.
Dopo l'esercitazione di Monghidoro, 11-12-13 ottobre 1991, dove ci scoprimmo succubi delle intemperie, la Regione ci donò la roulotte che poi allestimmo a dormitorio ed ambulatorio.